



**Venice LNG S.p.a.**

Sede Legale: Via della Geologia, 11 – 30176 Venezia Porto Marghera (VE) – Italia

Uffici Amministrativi: Via Triboldi Pietro, 4 – 26015 Soresina (CR) – Italia

Tel. +39 0374 415311 – Fax. +39 0374 415399 – e-mail: [info@venicelng.it](mailto:info@venicelng.it)

Capitale Sociale Euro 1.500.000,00 i.v. – Partita IVA / Cod.fiscale 04452700273

Marghera 09/03/2021

**RELAZIONE TECNICA IN RISPOSTA ALLA  
PRESCRIZIONE 10 EX V.I.A. D.M  
320/2019**



**Venice LNG S.p.a.**

Sede Legale: Via della Geologia, 11 – 30176 Venezia Porto Marghera (VE) – Italia

Uffici Amministrativi: Via Triboldi Pietro, 4 – 26015 Soresina (CR) – Italia

Tel. +39 0374 415311 – Fax. +39 0374 415399 – e-mail: [info@venicelng.it](mailto:info@venicelng.it)

Capitale Sociale Euro 1.500.000,00 i.v. – Partita IVA / Cod.fiscale 04452700273

La società Venice LNG S.p.A. ha in progetto la costruzione di un impianto di stoccaggio e distribuzione di Gas Naturale Liquefatto della capacità di 32.000 m<sup>3</sup>, l'approvvigionamento avverrà tramite navi di piccola e media taglia e la distribuzione del prodotto sarà effettuata tramite autobotti (via gomma) e bettoline (via mare).

Il deposito sorgerà in via della Geologia, presso il sito c.d. ex Italcementi ed affaccerà sul canale industriale Sud.

Il progetto ha ottenuto autorizzazione unica da parte del MISE per la costruzione e l'esercizio in data 24/12/2020.

Il progetto ha ottenuto in data 14-11-2019 parere di VIA positivo con prescrizioni (parere n. 3019 del 31 maggio 2019).

Il Decreto VIA che ne deriva (D.M. 320/2019) richiede l'ottemperanza alle prescrizioni tramite lo strumento della "verifica di ottemperanza" come stabilito da D.lgs. 104/2017, art. 17 (ex D.lgs. 152/06, art. 28); in questo ambito l'Autorità competente ha indicato ARPA Veneto come "Ente vigilante" della seguente prescrizione:

**Venice LNG S.p.a.**

Sede Legale: Via della Geologia, 11 – 30176 Venezia Porto Marghera (VE) – Italia

Uffici Amministrativi: Via Triboldi Pietro, 4 – 26015 Soresina (CR) – Italia

Tel. +39 0374 415311 – Fax. +39 0374 415399 – e-mail: info@venicelng.it

Capitale Sociale Euro 1.500.000,00 i.v. – Partita IVA / Cod.fiscale 04452700273

|   |  |
|---|--|
| Prescrizione n. 10                        |  |
| Macrofase                                 | CORSO D'OPERA  |
| Fase                                      | Fase di cantiere   |
| Ambito di applicazione                    | Atmosfera e rumore   |
| Oggetto della prescrizione                | Per quanto riguarda le emissioni atmosferiche ed acustiche in fase di cantiere, ferme restando le misure di mitigazione esposte nel progetto:<br>a) la Società Proponente dovrà assicurare che l'impresa appaltatrice adotti tutti gli accorgimenti tecnici nonché le modalità di gestione del cantiere, atte a ridurre la produzione e la propagazione di polveri; a tal fine si prescrive di bagnare giornalmente l'area di lavoro nelle aree dell'impianto; una costante bagnatura delle aree interessate da movimentazione di terreno dei cumuli di materiale stoccati nelle aree di cantiere; in caso di presenza di evidente ventosità, dovranno essere realizzate apposite misure di protezione superficiale delle aree assoggettate a scavo o riporto tramite teli plastici ancorati a terra, fino alla stesura dello strato superficiale finale di terreno<br>b) relativamente alle emissioni acustiche durante le fasi di cantiere si dovrà provvedere alla mitigazione di tutte le sorgenti fisse |
| Termine avvio<br>Verifica<br>Ottemperanza | Prima dell'avvio delle attività di cantiere  |
| Ente vigilante                            | Regione Veneto   |
| Enti coinvolti                            | ARPA Veneto  |

Regione Veneto tramite PEC protocollata n. 482276 data 12/11/2020 (ALL. 1), su richiesta del proponente chiarisce che, in virtù della DGR 1620/2019, essa si avvale della facoltà di demandare ad un soggetto diverso la verifica di ottemperanza in relazione alla tipologia e natura della condizione ambientale da verificare e pertanto demanda ad ARPAV la verifica dell'ottemperanza della condizione ambientale n. 10 di cui sopra.

Premesso che:

- Venice LNG ha concluso la fase di FEED (Front End Engineering Design) per il deposito costiero di GNL nel novembre 2020,
- Il FEED rappresenta una fase della pianificazione e progettazione volta a definire i dettagli del progetto, al fine di ridurre al minimo gli aspetti d'incertezza durante la fase di esecuzione dello stesso.
- Venice LNG ha predisposto un registro delle prescrizioni ambientali chiamato Commitment Register (CR, ALL. 2) che elenca tutte le misure di mitigazioni individuate nel SIA, le prescrizioni ambientali da VIA, da NOF, da Certificazioni di avvenuta bonifica, da ViNCA, da Accordo di Programma.



**Venice LNG S.p.a.**

Sede Legale: Via della Geologia, 11 – 30176 Venezia Porto Marghera (VE) – Italia

Uffici Amministrativi: Via Triboldi Pietro, 4 – 26015 Soresina (CR) – Italia

Tel. +39 0374 415311 – Fax. +39 0374 415399 – e-mail: info@venicelng.it

Capitale Sociale Euro 1.500.000,00 i.v. – Partita IVA / Cod.fiscale 04452700273

- Venice LNG ha predisposto un Environmental Management Plan (EMP) che disciplina tutti gli aspetti ambientali di cantiere (ALL. 3). L'EMP ha lo scopo di identificare le misure di protezione ambientale da porre in capo all'EPC, fornire informazioni circa gli obblighi ambientali e indicare i riferimenti di legge per garantire la conformità normativa del cantiere.
- Il progetto verrà eseguito in modalità EPC (Engineering ,Procurement, Construction) da un contraffattista o un consorzio di contraffattisti sulla base di quanto definito nel FEED, nel contratto d'appalto e nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC).
- Il bando di gara d'appalto per l'assegnazione dell'incarico di EPC è stato indetto da Venice LNG il giorno 10/02/2021.
- Il bando di gara d'appalto è formato dai seguenti documenti:
  - Contratto, a sua volta suddiviso in Condizioni generali e Condizioni speciali, PSC
  - Specifiche Tecniche, a loro volta suddivise in: Descrizione stato di fatto, FEED, Prescrizioni emesse dagli Enti, Tender Specification
- Il CR è inserito nelle Condizioni Speciali, nel FEED e nelle Tender Specifications mentre l'EMP è inserito nelle Tender Specifications.

Tutto ciò premesso si evidenzia che sia il CR che l'EMP sono inseriti tra i documenti di gara e rappresentano a tutti gli effetti degli obblighi contrattuali.

Il CR è formato da 275 voci divise tra obblighi ambientali, di sicurezza impiantistica e di sicurezza in cantiere, per ogni obbligo vi è:

- numero identificativo
- descrizione sintetica
- origine dell'obbligo (prescrizione VIA, commitment progettuale etc.)
- suddivisione per tematiche di 1° e 2° livello (I.E. Ambiente >> Suolo Sottosuolo)
- fase di progetto cui l'obbligo si riferisce (progetto, cantiere, esercizio)
- indicazione del responsabile dell'attuazione (progettista di FEED, EPC, Venice LNG)
- fase di progetto in cui attuare l'obbligo
- titolo del Documento/Autorizzazione o Parere da cui deriva l'obbligo
- riferimenti al documento (n. prescrizione, capitolo, paragrafo, pagina)

I responsabili delle modifiche al documento sono esclusivamente le figure seguenti:

- HSE di Venice LNG
- Direttore tecnico di Venice LNG
- HSE dell'appaltatore

La procedura per la modifica documentale è così definita:



## Venice LNG S.p.a.

Sede Legale: Via della Geologia, 11 – 30176 Venezia Porto Marghera (VE) – Italia

Uffici Amministrativi: Via Triboldi Pietro, 4 – 26015 Soresina (CR) – Italia

Tel. +39 0374 415311 – Fax. +39 0374 415399 – e-mail: info@venicelng.it

Capitale Sociale Euro 1.500.000,00 i.v. – Partita IVA / Cod.fiscale 04452700273

gli obblighi ambientali sono rivisti e riemessi in funzione di modifiche degli obiettivi del sistema di gestione ambientale di cantiere così come presentato nel doc. Environmental Management Plan.

Non sono in ogni caso modificabili gli ID classificati in riga E come:

- Condizione ambientale/prescrizione
- Prescrizione
- Indicazioni da Accordo di Programma
- Prescrizione da certificato di avvenuta bonifica
- Le modifiche sono descritte nel cartiglio a pag. 1 del CR.

La documentazione modificata viene approvata da tutti i responsabili alla modifica e viene distribuita via e-mail agli operatori in cantiere che la devono utilizzare.

La distribuzione della documentazione all'esterno è autorizzata soltanto se richiesto da Enti Competenti.

Il CR e l'EMP definiscono gli obblighi del trattatista relativamente a emissioni atmosferiche ed emissioni acustiche nel seguente modo:

- Emissioni atmosferiche

Al fine di contenere quanto più possibile le emissioni di inquinanti gassosi durante le attività, si opererà evitando di tenere inutilmente accesi i motori di mezzi e degli altri macchinari, con lo scopo di limitare al minimo necessario la produzione di fumi inquinanti (rif. Cap. 6.6 dell'EMP e ID 212 del CR). I mezzi utilizzati saranno rispondenti alle più stringenti normative vigenti in merito alle emissioni in atmosfera e saranno costantemente mantenuti in buone condizioni di manutenzione. I mezzi in cantiere saranno omologati Stage IIIB/IV (macchine operatrici) e almeno Euro4 (veicoli per trasporto merci e persone) (rif. Cap. 6.6 dell'EMP e ID 213 del CR).

Per contenere quanto più possibile la produzione di polveri e quindi minimizzare i possibili disturbi, saranno adottate, ove necessario, idonee misure a carattere operativo e gestionale, quali:

- bagnatura delle gomme degli automezzi (rif. Cap. 6.6 dell'EMP e ID 139 del CR) effettuata con acqua di riuso da impianto di trattamento acque e limitata ai giorni non piovosi;
- umidificazione del terreno nelle aree di cantiere e dei cumuli di inerti per impedire il sollevamento delle polveri (rif. Cap. 6.6 dell'EMP e ID 12 del CR) effettuata con acqua di riuso da impianto di trattamento acque e limitata ai giorni non piovosi;
- controllo delle modalità di movimentazione/scarico del terreno; il terreno scavato sarà stoccato in apposite aree e coperto per limitare la risospensione delle polveri (rif. Cap. 6.6 dell'EMP e ID 12 del CR)
- controllo e limitazione della velocità di transito dei mezzi (rif. Cap. 6.6 dell'EMP e ID 210 del CR) tramite affissione di cartellonistica di cantiere ed eventuali dissuasori di velocità come stabilito dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.



#### Venice LNG S.p.a.

Sede Legale: Via della Geologia, 11 – 30176 Venezia Porto Marghera (VE) – Italia

Uffici Amministrativi: Via Triboldi Pietro, 4 – 26015 Soresina (CR) – Italia

Tel. +39 0374 415311 – Fax. +39 0374 415399 – e-mail: info@venicelng.it

Capitale Sociale Euro 1.500.000,00 i.v. – Partita IVA / Cod.fiscale 04452700273

- adeguata programmazione delle attività (rif. ID 143 del CR) effettuata tramite l'adozione di un piano di cantierizzazione condiviso con gli Enti Competenti che miri a ridurre il numero e la distanza percorsa dai mezzi di cantiere, e ad individuare discariche attigue al sito di produzione del rifiuto.

Venice LNG ha in carico il monitoraggio semestrale delle emissioni atmosferiche su tre siti adiacenti all'area di cantiere come previsto da Piano di Monitoraggi Ambientale approvato dagli Enti Competenti (rif. Cap. 6.11 dell'EMP e ID 221 del CR) in caso di raggiungimento di valori anomali dei parametri monitorati, Venice LNG e l'EPC adotteranno le migliori tecniche disponibili per assicurare la conformità dei valori a quanto richiesto da D.lgs 155/10.

- Emissioni acustiche

Si prevede di adottare i seguenti accorgimenti al fine di minimizzare l'impatto legato al rumore durante la realizzazione delle opere a progetto:

- posizionamento delle sorgenti di rumore in una zona defilata rispetto ai recettori, compatibilmente con le necessità di cantiere (rif. Cap. 5.5-6.5 dell'EMP e ID 207 del CR)
  - mantenimento in buono stato dei macchinari potenzialmente rumorosi tramite l'adozione dell'obbligo di usare motori classificati Tier III e IVB (rif. Cap. 6.5 dell'EMP e ID 213 del CR);
  - sviluppo principalmente nelle ore diurne delle attività di costruzione (rif. Cap. 6.5 dell'EMP e ID 209 del CR);
  - controllo delle velocità di transito dei mezzi (rif. Cap. 6.6 dell'EMP e ID 210 del CR) tramite l'affissione di cartellonistica di cantiere e dissuasori
  - evitare di tenere i mezzi inutilmente accesi (rif. Cap. 6.6 dell'EMP e ID 212 del CR)
- Per quanto concerne le emissioni acustiche da traffico indotto, si evidenzia che:
    - il percorso dei mezzi pesanti (su gomma) sarà definito per massimizzare il transito esternamente alle aree dell'edificato urbano; un piano del traffico che non contempla l'uso di strade urbane è già stato redatto e sarà perfezionato in fase di ingegneria di dettaglio.
    - i traffici dei camion saranno limitati al periodo necessario per l'approvvigionamento del materiale di cava e del conferimento a discarica del materiale.

Inoltre, Venice LNG ha in carico il monitoraggio semestrale del rumore su tre siti adiacenti all'area di cantiere come previsto da Piano di Monitoraggi Ambientale approvato dagli Enti Competenti (rif. Cap. 6.11. dell'EMP e ID 226 del CR) in caso di raggiungimento di valori anomali dei parametri monitorati, Venice LNG e l'EPC adotteranno le migliori tecniche disponibili per assicurare la conformità dei valori a quanto richiesto da vigente normativa in materia di rumore.